

**PROCEDURA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE.**

**IL RETTORE**

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;  
VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n.382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;  
VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;  
VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341;  
VISTO il D.M. 29 ottobre 1991 con il quale è stata istituita l'Università degli Studi di Roma Tre;  
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma Tre;  
VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modifiche ed integrazioni;  
VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210;  
VISTA la Legge 19 ottobre 1999, n. 370;  
VISTO il D.M. 4 ottobre 2000 e successive modificazioni, concernente la rideterminazione dei s.s.d.;  
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di semplificazione amministrativa;  
VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTO il D.Lgs. 6 aprile 2006, n. 164, pubblicato nella G.U. n. 101 del 3 maggio 2006;  
VISTO il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in L. 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTO il D.L. 10 novembre 2008, n. 180, convertito in L. 9 gennaio 2009, n. 1;  
VISTA la Legge 30 Dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTO il D.M. 29 luglio 2011, n. 336 – Determinazione dei settori concorsuali e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232, regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari a norma della legge 30 dicembre 2010, n. 240;  
VISTO il vigente Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre;  
VISTO il D.L. 30 dicembre 2013, n. 150 convertito in Legge 27 febbraio 2014, n. 15 ed in particolare l'art. 6, c. 6 bis;  
VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 – Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;  
VISTO il D.M. 5 agosto 2016, n. 619, registrato alla Corte dei Conti in data 05/09/2016, – Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2016;  
VISTO il D.M. 8 agosto 2016, n. 635, pubblicato sulla G.U. n. 222 del 22/09/2016, – Linee generali di indirizzo della programmazione 2016 – 2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati;  
VISTO il D.M. 1 settembre 2016, n. 662 - Definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere;  
VISTA la delibera ANVUR n. 132 del 13/09/2016;  
VISTE le delibere del C.d.A. del 18/10/2016 e del Senato Accademico del 25/10/2016 con le quali si approva la programmazione delle disponibilità assunzionali 2016;  
VISTE le note Dirigenziali del 4 novembre 2016 inviate ai singoli Dipartimenti;  
VISTA la delibera del Dipartimento di Architettura in data 12/12/2016;  
VISTE le delibere del Senato Accademico del 19/12/2016 e del C.d.A. del 20/12/2016 con le quali si approvano le proposte del Consiglio di Dipartimento;  
CONSIDERATO CHE i posti richiesti dal Dipartimento godono della copertura finanziaria e di punti organico nel rispetto delle norme vigenti in materia di limiti di spesa e di vincoli assunzionali;

**D E C R E T A**

**Art. 1  
Tipologia concorsuale**

MC &  
PUD

E' indetta la procedura di chiamata per la copertura di n. 2 (Due) posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il seguente Dipartimento per i settori concorsuali sotto indicati:

<b>Dipartimento</b>	<b>Architettura</b>
<b>n. posti</b>	<b>1</b>
<b>Settore Concorsuale</b>	<b>08/D1 Progettazione Architettonica</b>
<b>S.S.D.</b>	<b>ICAR/15 Architettura del Paesaggio</b>
<b>Numero massimo pubblicazioni</b>	<b>12</b>

Le funzioni che il candidato vincitore dovrà svolgere si riferiscono, in ambito didattico, all'insegnamento della progettazione degli spazi aperti e della teoria della ricerca paesaggistica contemporanea, nei corsi di laurea magistrale e triennale e nell'attività di relazione delle tesi di laurea.

Inoltre, in ambito scientifico, è richiesto lo svolgimento, anche in contesti internazionali, di attività di formazione e ricerca, volte, in particolare, all'approfondimento degli aspetti storici, teorici e critici dell'architettura del paesaggio dei secoli XX e XXI, alla progettazione degli spazi aperti urbani in contesti fragili, anche in riferimento agli ambiti di residenza pubblica, nonché al ruolo configurativo dei comportamenti e delle pratiche degli abitanti.

Il candidato vincitore sarà chiamato a tenere lezioni in inglese, in caso di attivazione di corsi in lingua.

<b>Dipartimento</b>	<b>Architettura</b>
<b>n. posti</b>	<b>1</b>
<b>Settore Concorsuale</b>	<b>08/F1 Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale</b>
<b>S.S.D.</b>	<b>ICAR/21 Urbanistica</b>
<b>Numero massimo pubblicazioni</b>	<b>10</b>

Le funzioni che il candidato sarà chiamato a svolgere prevedono:

- un'attività, sia in ambito didattico che in ambiti di ricerca nazionali ed internazionali, nella quale sia possibile coniugare l'approccio teorico alla disciplina (fondamenti, sviluppo nel tempo e evoluzione recente) con le applicazioni sperimentali e le pratiche (aspetti metodologici e procedurali) riguardanti i contesti urbani e territoriali alle diverse scale;
- una padronanza degli aspetti interdisciplinari - economici, sociali e giuridico-amministrativi - relativi, in particolare, ai fenomeni urbani e territoriali legati ai processi di suburbanizzazione, al patrimonio di centri storici minori, nell'ottica del loro recupero e valorizzazione, e al sistema infrastrutturale con riferimento alle trasformazioni dei modelli di mobilità e alle relative politiche;
- un impegno - sia nella ricerca che nella didattica - in campo internazionale, con particolare riguardo alle realtà ispano-americane;
- un impegno didattico nei corsi e nei laboratori in materia urbanistica, nel primo o secondo ciclo di laurea, in coerenza con la programmazione del Dipartimento di Architettura, con le peculiari conoscenze disciplinari del SSD ICAR/21 e con le funzioni indicate in queste ulteriori informazioni;
- un ulteriore impegno di coordinamento delle attività di intercambio e di cooperazione tra il Dipartimento di Architettura e le istituzioni universitarie e di ricerca nei paesi dell'America Latina e Caraibica, ai fini di incentivare le attività di ricerca e di didattica congiunte bilaterali e le iniziative di ricerca nel quadro di programmi di finanziamento internazionali (UE, BID, BCIE, WB, ecc.).

## **Art. 2**

### **Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa**

La partecipazione alle procedure di chiamata di cui all'art. 1 è riservata ai professori di ruolo già in servizio presso altre sedi universitarie, a studiosi in possesso dell'abilitazione nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori, a coloro che hanno conseguito l'idoneità per i ruoli di seconda fascia ai sensi della Legge 210/1998 limitatamente al periodo di durata dell'idoneità stessa e agli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando sulla base del D.M. 662/2016, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati.

I candidati devono appartenere al settore concorsuale oggetto del bando, od aver conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 in uno dei settori scientifico-disciplinari compresi nel settore concorsuale, od aver conseguito l'abilitazione nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.

Al procedimento per la chiamata dei professori di cui all'art. 1 non possono partecipare i soggetti esterni all'Ateneo che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente

alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### Art. 3

#### Modalità di presentazione delle domande

Entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di chiamata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, IV Serie Speciale, Concorsi ed Esami, i professori universitari di ruolo di seconda fascia già in servizio presso altre sedi universitarie, gli studiosi in possesso dell'abilitazione nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori, i professori che hanno conseguito l'idoneità per i ruoli di seconda fascia ai sensi della Legge 210/1998, e gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando sulla base del D.M. 662/2016 che ne abbiano titolo, possono presentare istanza al *Magnifico Rettore - Area del Personale - Divisione Personale Docente e Ricercatore* via Ostiense 159, 00154, a mezzo raccomandata A/R, corriere, posta elettronica certificata all'indirizzo [ufficio.docenti@ateneo.uniroma3.it](mailto:ufficio.docenti@ateneo.uniroma3.it), purché l'autore sia identificato ai sensi dell'Art. 65 del D. Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", o consegna a mano presso il Protocollo dell'Ateneo, via Ostiense 159, piano seminterrato, stanza 7, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, utilizzando il modello allegato "A".

Farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale o del corriere accettante. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo viene prorogato al primo giorno feriale utile.

Gli aspiranti devono inoltre allegare alla domanda:

- a) curriculum, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica redatto in carta semplice, datato e firmato, in unica copia se inviato a mezzo PEC;
- b) titoli, ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco, in duplice copia, datato e firmato, in unica copia se inviato a mezzo PEC;
- c) pubblicazioni in unica copia, presentate in originale o in copia conforme all'originale;
- d) elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni presentate datato e firmato, in unica copia se inviato a mezzo PEC;
- e) fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale o tessera sanitaria.

I titoli debbono essere prodotti in carta semplice. I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. n.445/2000 compilando l'allegato "B".

I titoli possono altresì essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso. Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

### Art. 4

#### (Commissioni giudicatrici)

Successivamente alla pubblicazione dell'avviso di chiamata il Consiglio di Dipartimento propone la nomina di una commissione composta da cinque professori di prima fascia, appartenenti al settore concorsuale a cui si riferisce il bando, o, in mancanza, ai settori ricompresi nel medesimo macrosettore, di cui la maggioranza appartenente ai ruoli di altri atenei, anche stranieri. Tutti i componenti della Commissione devono aver svolto attività di ricerca nei 5 anni precedenti nonché, ove applicabile, devono rispettare i requisiti previsti dai commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge 240/2010 e dalla delibera ANVUR 132/2016.

La Commissione è nominata con provvedimento del Rettore pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo.

Dalla data di pubblicazione del decreto Rettorale di nomina della Commissione Giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al Rettore da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuzione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricsuzione dei commissari. La Commissione, alla scadenza dei termini previsti per la ricsuzione, dovrà stabilire la data della seduta per lo svolgimento della riunione preliminare, da effettuare in forma telematica entro il termine massimo di 45 giorni decorrenti dai predetti termini di ricsuzione. In caso di inerzia ne sarà data comunicazione al Rettore.

La commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, secondo i seguenti criteri:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;

- c) congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari;
- d) valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico - disciplinare.

Nelle discipline in cui ciò è applicabile, si ricorre anche a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono in ogni caso elementi singoli di valutazione:

- a) l'attività didattica svolta e in particolare, nelle valutazioni comparative relative a posti di professore, l'attività didattica svolta a livello universitario;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) la fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca;
- e) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- f) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

La Commissione deve concludere i lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione il Rettore può prorogare tale termine, per una sola volta e per non più di quattro mesi. Decorso il termine per la conclusione dei lavori o per l'eventuale proroga senza la consegna degli atti, il Rettore può sciogliere la Commissione ed avviare le procedure per la nomina di una nuova commissione, ovvero procedere alla sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Al termine dei lavori la commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti indica il candidato idoneo.

Il Rettore, con proprio decreto accerta, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti della procedura, e lo divulga mediante pubblicazione all'Albo Pretorio di Ateneo e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, IV Serie Speciale, Concorsi ed Esami. Tale adempimento costituisce formale comunicazione ai candidati.

Entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti il Consiglio di Dipartimento richiedente delibera la proposta di chiamata del candidato idoneo a ricoprire il posto disponibile, ovvero delibera, con adeguate motivazioni, di non procedere alla chiamata.

La delibera è assunta dal Consiglio di Dipartimento, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

In caso di inerzia da parte del Consiglio di Dipartimento il Rettore concede un ulteriore termine di trenta giorni decorso il quale la procedura si ritiene comunque conclusa senza esito.

La proposta di chiamata è sottoposta alla valutazione di compatibilità con le risorse di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione. La chiamata è disposta con decreto rettorale.

Il provvedimento del Rettore, in materia di inquadramenti nei ruoli universitari, è definitivo.

#### **Art. 5**

##### **Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale**

Diritti e doveri dei docenti : come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

#### **Art. 6**

##### **Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni**

I candidati possono richiedere, entro e non oltre tre mesi dalla pubblicazione in G.U. dell'avviso di approvazione degli atti, la restituzione della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine non sarà consentita la restituzione.

#### **Art. 7**

##### **Responsabile del procedimento e pubblicità**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Marzia D'Acunto – Responsabile Divisione Personale Docente e Ricercatore.

Cura il procedimento il Dott. Massimo Calano – Responsabile Ufficio Reclutamento, contattabile ai seguenti numeri tel. 0657335227 – fax 0657335252 – mail [massimo.calano@uniroma3.it](mailto:massimo.calano@uniroma3.it).

Il presente bando è pubblicato per via telematica al sito: <http://www.albopretorionline.it/uniroma/alboente.aspx>

#### **Art. 8**

##### **Trattamento dei dati personali**

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura pubblica di selezione, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

**Art. 9**  
**Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, il vigente Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre e la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Roma, 15 MAR 2017

**IL RETTORE**  
**Prof. Mario PANIZZA**



REP. 271-2017

MC

A  
E  
RES



ALLEGATO A  
Fac-simile della domanda

Al Magnifico Rettore  
Area del Personale  
Divisione Personale Docente e Ricercatore  
Università degli Studi Roma TRE  
Via Ostiense 159  
00154 Roma

Il/La sottoscritto/a cognome ..... nome .....  
chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di chiamata per la copertura di un posto di  
Professore di seconda fascia nel Settore Concorsuale (Sigla e titolo) .....  
S.S.D. (Sigla e titolo) ..... presso il Dipartimento di  
....., il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. N° ..... del  
.....

A tal fine, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere nato/a il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_;
- b) di essere residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ in via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_;
- c) di essere inquadrato nel seguente settore concorsuale \_\_\_\_\_, settore scientifico-disciplinare: \_\_\_\_\_;
- d) di prestare servizio presso \_\_\_\_\_, con la qualifica di Professore Associato/Associato non confermato, ovvero di essere in possesso dell'abilitazione nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori, ovvero di aver conseguito l'idoneità per i ruoli di seconda fascia ai sensi della Legge 210/1998 presso ..... in data ....., ovvero di essere stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario presso ..... nella posizione di .....
- e) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (per i soggetti esterni all'Ateneo);
- f) di eleggere il seguente indirizzo \_\_\_\_\_ (tel./cell. \_\_\_\_\_),  
e-mail \_\_\_\_\_ quale recapito cui inviare le comunicazioni relative alla presente procedura, e di impegnarsi a far conoscere le eventuali successive variazioni.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- 1) curriculum, in duplice copia, datato e sottoscritto, della propria attività scientifica e didattica;
- 2) pubblicazioni e titoli che si ritengano utili ai fini della presente procedura di chiamata;
- 3) elenco, in duplice copia, datato e sottoscritto, dei titoli;
- 4) elenco, in duplice copia, datato e sottoscritto, delle pubblicazioni;
- 5) fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale o tessera sanitaria.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

